

DATA NEWS
NOTIZIARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Organo di informazioni culturali del
CENTRO DOCUMENTAZIONE BENI CULTURALI
Centro Studi Cisterrensi
Centro Documentazione Fortificazioni Laziali
Sezione Archivistica Luigi Ceci

Anno XVI
Nuova Serie

n°4
APRILE
2007



SETTIMANA DELLA CULTURA

12-20 MAGGIO 2007

C'è l'Arte per te.

Albrecht Durer



**Piero della Francesca
e le corti italiane**

sede legale: Via Ettore Arena, 19 - 00128 Roma - Tel/fax 06 5084493
centrodocbenicultura@tiscali.it archiviodbc@libero.it castellicdbc@libero.it ceci.mauro@tiscali.it
Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci
Registrazione Tribunale di Roma n°53/2001 dell'8/2/2001

www.centrodocumentazionebeniculturali.it

S o m m a r i o

N° 4 - 2001

**Notizie dalla Sezione
Archivistica "Luigi Ceci"**

**LE ATTIVITÀ DEGLI ARCHIVE
BIBLIOTECHE**

IX Settimana della Cultura

Ads TORINO, Ads ALESSANDRIA, Ads
ASTI, Ads BIELLA, Ads MILANO, Ads
MANTOVA, ARCHIVIO STORICO DI MAN-
TOVA, SOPRINTENDENZA ARCHIVISTI-
CA PER LA LIGURIA, Ads GENOVA,
BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI GENO-
VA, Ads IMPERIA, Ads SANREMO, Ads
VENTIMIGLIA, Ads LA SPEZIA, SOPRIN-
TENDENZA BENI LIBRARI E ARCHIVISTI-
CI, Ads TRENTO, Ads BOLZANO, Ads
VEREZIA, Ads VERONA, Ads BELLUNO,
Ads UDINE, Ads TRIESTE, Ads BOLO-
GNA, Ads PARMA, Ads RAVENNA, Ads
FAENZA, Ads MODENA, Ads PIACENZA,
Ads ROVIGO, Ads FIRENZE, BIBLIOTE-
CA NAZIONALE FIRENZE, Ads SIENA,
Ads LUCCA, Ads PESCIA, Ads GROSSE-
TO, Ads ASCOLI PICENO, Ads PERUGIA,
Ads ASSISI, Ads CUBBIO, Ads TERNI,
Ads FOLIGNO, Ads ORVIETO, Ads SPO-
LETO, SOPRINTENDENZA ARCHIVISTI-
CA PER L'UMBRIA, Ads ROMA, CENTRO
DI FOTORIPRODUZIONE LEGATORIA E
RESTAURO DEGLI ARCHIVI DI STATO,
ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLO-
GIA DEL LIBRO, BIBLIOTECA NAZIONA-
LE CENTRALE ROMA, ISTITUTO NAZIO-
NALE DELLA GRAFICA, Ads TERAMO,
Ads PESCARA, Ads NAPOLI, SOPRIN-
TENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CAM-
PANIA, BIBLIOTECA NAZIONALE
"SAGARRIGA VISCONTI VOLPI" - BARI,
Ads BRINDISI, Ads TANTANO, Ads
POTENZA, Ads MATERA, Ads REGGIO
CALABRIA, Ads PALMI, Ads LOCRI, Ads
COSENZA, BIBLIOTECA NAZIONALE
COSENZA, Ads VIBO VALENTIA, Ads
CATANIA, Ads AGRIGENTO, Ads RAGU-
SA, Ads SIRACUSA, Ads NOTO, Ads
TRAPANI, Ads CAGLIARI, Ads NUORO,
CRISTANO

da pag 3 e 10

- Il "Miracolo di San Benedetto": storia e
paternità di un dipinto dal progetto alla rea-
lizzazione di Maria Nunzia Villaroza
pag 16

**NORMATIVE TECNICO - PROFES-
SIONALI & INTERVENTI PUBBLICI**

a cura di Mauro Ceci pag 17

**Notizie dal Centro
Documentazione Fortificazioni
Laziali**

IX Settimana della Cultura

CARAVINO, MONCALIERI, AGLIE,
OGLIANICO, FRASSINETTO, GARESSIO,
PIEROLE, MOMBASIGLIO, MILANO,
SOMMA LOMBARDO, BRIVIO, MONA-
STERO BORMIDA, MONTICELLI D'ONGI-
NA, BAZZANO, TRENTO, CASTEL TIRO-
LO, BESENELLO, STENICO, UDINE, LAN-
GHIRANO, VIGNOLA, CARMONANO,
OSTIA ANTICA, AQUINO, CASTIGLIONE
D'ABRUZZO, SALLE, CONVERSANO,
LAVELLO, COSENZA, SOVERATO,
PALERMO, LAS PLASSAS

da pag 19 a pag 22

- CRONACHE CASTELLANE pag 22

**Notizie dal Centro Studi
Cistercensi**

IX Settimana della Cultura

PRIVA, MORIMONDO, PADOVA,
TIGLIETO pag 23
- RIVISTA CISTERCENSE pag 23

**Musci, Mostre e
Convegni**

- Femora: il Simbolismo da Moreau a
Gauguin e Klimt
di Amalia Mondino pag 24
- Simoni metafisico pag 24
- Piero della Francesca e le corti italiane
pag 25
- Durer e l'Italia pag 26
- La collezione di maioliche del Petit Palais
della città di Parigi di Anna Giavano
pag 27
- Secondo Nature pag 27
- "Nino Giammarco: Labirinti dall'anima"
pag 27
- L'Arte e la Tartaruga pag 28
- Libro d'arabeschi - Disegni ritrovati di un
collezionista del Seicento pag 29
- Primavera d'arte a Palermo pag 30

* * *

Hanno collaborato a questo numero:

* **CECI Arch.
Mauro,** Direttore
Centro
Documentazione
Beni Culturali;
Ispettore Onorario
Soprintendenza
Monumenti Lazio.



* **CARDILLO
Dressa Maria,**
Ministero Beni e
Attività Culturali,
Roma.

* **CHIUMENTI
Arch. Luisa,** scrittri-
ce, giornalista pub-
blicista, Roma.



* **GIULIANO
Anna,** Ministero
Beni e Attività
Culturali, Roma.



* **FOZZIA Dressa
Anna Maria,**
Direttore Archivio di
Stato, Ragusa



* **TROIANI Dressa
Silvia,**
Parigi.



* **Dressa VILLARO-
SA Maria Nunzia,**
Archivio di Stato di
Catania

DATA NEWS - Notiziario per i Beni Culturali e Ambientali

Direttore Responsabile: Luisa Chiumenti - Editore: Mauro Ceci

Registrazione Tribunale di Roma n° 53/2001 dell'8/2/2001

Stampato in proprio - 00128 Roma - Via Ettore Arena, 19 - Tel/fax 06 5084493

Un numero: euro 3,20 - Abbonamento annuale: euro 35,00 - Abbonamento sostenitore: euro 300,00

Versamento sul CCP: 6 8 9 7 0 0 3, intestato al Centro Documentazione Beni Culturali - Roma

La collaborazione al Notiziario è libera e gratuita; gli interventi pubblicitari rispettano l'opinione degli autori e non necessariamente quella della Direzione. Gli articoli e foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

I documenti d'archivio non finiscono mai di stupire continuando a riservarci notizie inedite.

Il "Miracolo di San Benedetto": storia e paternità di un dipinto dal progetto alla realizzazione.

di Maria Nunzia Villarosa (*)

L'attuale legislazione dà la possibilità a studenti universitari di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, agevolando le scelte professionali con la conoscenza diretta del mondo del lavoro attraverso tirocini presso strutture lavorative. In tale ambito molte richieste sono pervenute all'università di Catania all'Archivio di Stato che cura gli stage con ottimi risultati sia sul piano dell'esperienza acquisita dai giovani sia su quello della ricerca storica.

Proprio a questo proposito chi scrive, che è funzionario dell'Istituto archivistico responsabile dei progetti formativi e di orientamento del compito di indirizzare e seguire i tirocinanti, desidera segnalare la "scoperta" della dott.ssa Carla Catania, alla quale ho affidato il riordino e l'informaticizzazione della serie "Monastero di San Placido", appartenente al fondo archivistico della "Corporazione Religiose Soppressi di Catania". Nel corso dei lavori avevo suggerito alla summa di soffermarsi in particolare sugli "atti xvi" (francesi) sparsi ad una prima ricerca perché non chiari nell'oggetto indicato). I quali, in base alla mia esperienza archivistica, risultano essere invece una ricca fonte di dati, sostenendo che probabilmente avrebbe trovato carte attinenti ad un qualche contratto stipulato per la pittura di una rappresentazione religiosa o per la costruzione della chiesa stessa. E, proprio in alcuni documenti prodotti dalla incaricata, ho intuito che il lavoro conferito dalle notizie dovrebbe interessarsi, decedendo di conseguenza di approfondire la ricerca, ma dando alla ragazza stessa la soddisfazione di chi sta per scoprire cose nuove che gli altri non sanno o conoscono in modo errato. Lo studio delle carte in questione permise di rettificare e chiarire la paternità di un quadro, conservato nella bellissima chiesa di San Placido del capoluogo stesso, e di definire con esattezza il periodo di creazione artistica. Infatti, da oltre un secolo il nome dell'autore della predetta opera è stato citato erroneamente e tutt'oggi viene così riproposto sia nei testi che nei servizi culturali di quotidiani e televisioni locali: si tratta del dipinto, raffigurante un giovane caduto da una fabbrica e miracolato da San Benedetto, attribuito da sempre all'artista "Giuseppe Napoli". Dalla verifica dei documenti in cui viene citato l'autore del quadro stesso, risulta il nome (e con tanto di firma autografa) non di "Giuseppe Napoli", bensì di "Michele De Napoli", pittore del "Miracolo di San Benedetto". Essi attestano in maniera inequivocabile l'iter dell'affare, dal momento della commissione alla consegna del dipinto. Ci si riferisce, in particolare, ad una procura, fatta a Catania il 20 aprile 1858, alla presenza del notaio Agostino Manduca Bonaccorsi e della reverenda madre badessa suor Concezione Guttadauro, rappresentante del monastero di San Placido, nella quale quest'ultima conferma a Giuseppe Di Pasquale Sarnataro, dimorante a Napoli, la facoltà di eleggere col pittore Michele De Napoli, "di gente" antichissimo nel capoluogo campano, la convenzione per la pittura di un quadro grande che dovrà dedicare l'immagine del patriarca San Benedetto. Il prezzo del quadro sarà di "ducati milcin-



quacentino", con un anticipo di "ducati cinquecento" e dovrà essere completato entro due anni. Successivamente Michele De Napoli, "pittore istonico figlio di Don Giuseppe domiciliato strada Filatoio a Materdei n° 5", dichiara, con ulteriore procura fatta il 26 giugno 1858, di aver ricevuto i "cinquecento ducati" dal sur-

ritorito procuratore, di voler esaudire il desiderio della madre badessa, cioè che "... il Patriarca San Benedetto vestisse con la camicia e quel giovane ricetto mostrasse meno nudità...". ed infine che il quadro avesse una grandezza pari a "palmi legali napoletani quindici e centesimi cinquanta, sopra palmi dieci e centesimi dieci". In altra documentazione, ed in particolare in un'epoca datata 18 aprile 1859, il pittore dichiara di ricevere a Napoli dal Sarnataro, riconfermato nel suo ruolo di procuratore dalla nuova badessa suor Maria Francesca S. Martino, altri "ducati trecento", infine, nella conclusiva epoca del 21 novembre 1859, egli dichiara di ricevere il saldo di "ducati seicento", per la consegna del "quadro rappresentante un miracolo del Patriarca S. Benedetto" e di occuparsi personalmente dell'imballaggio e del trasporto di suddetta rappresentazione. Sia l'entità e monte riguardanti la trascrizione errata del nome di battesimo, forse dipesa dal nome del padre Giuseppe, o la confusione con altro pittore (anche se dalle ricerche bibliografiche effettuate non risulta nessun pittore a nome di Giuseppe Napoli, mentre è ben documentata la presenza nella scuola napoletana minore di Michele De Napoli, al momento attuale è difficile dirlo, ma a onor del vero "storico ed archivistico", ritengo sia giusto correggere l'attribuzione errata, risalendo alla citazione delle "Guida e breve illustrazione delle chiese e sobborghi" di Giuseppe Rasà Napoli e poi ripresa dai giornali, rendendo finalmente giustizia al vero autore che si firma a chiare lettere con il solo ed unico nome, ossia "Michele de Napoli".



(*) Archivio di Stato di Catania